

Student's name :

E-mail:

Test štampajte i skeniranog ga vratite na e-mail office@e-univerzitet.com

U slučaju da nemate tehničke mogućnosti, prihvata se i da na datu e-mail adresu pošaljete odgovore sa istom numeracijom kao i u testu

Certificazione di Italiano come Lingua Straniera

Livello – C2

PROVA N. 1. TI PRESENTIAMO UN'INTERVISTA RADIOFONICA. ASCOLTA IL TESTO. POI COMPLETA LE SEGUENTI FRASI. SCEGLI UNA DELLE QUATTRO PROPOSTE DI COMPLETAMENTO CHE TI DIAMO PER OGNI FRASE.

1. PAOLO TOSELLI, L'OSPITE DELLA TRASMISSIONE, È IL FONDATORE DI UN CENTRO DOVE

- A) si raccolgono voci e leggende contemporanee.
- B) si insegna a mettere per scritto le leggende orali.
- C) si trasformano le dicerie in leggende metropolitane.
- D) si impara a scrivere ispirandosi alle leggende popolari.

2. SECONDO TOSELLI LA MAGGIOR PARTE DELLE LEGGENDE OGGI SI TRASMETTE

- A) tramite programmi radiofonici.
- B) grazie alla pubblicazione di libri.
- C) attraverso il racconto orale.
- D) attraverso le immagini televisive.

3. PER TOSELLI LA RECENTE DIFFUSIONE SU INTERNET DELLE LEGGENDE TRAMITE IMMAGINI PERMETTE DI

- A) ricostruire i fatti in maniera fedele a come sono avvenuti nella realtà.
- B) tramandare le storie in modo che rimangano uguali alla versione originaria.
- C) illustrare meglio la successione degli episodi delle storie.
- D) rendere maggiormente comprensibile la morale dei racconti.

4. TOSELLI AFFERMA CHE, ATTRAVERSO LA TRASMISSIONE ORALE, LE LEGGENDE

- A) crescono e si modificano nel tempo.
- B) acquistano credito sociale.
- C) perdono la naturalezza originaria.
- D) varcano i confini dei luogo in cui sono nate.

5. SECONDO LO PSICOLOGO LORENZO MONTALI LE LEGGENDE METROPOLITANE TALVOLTA NASCONO

- A) dal bisogno dell'uomo di costruire storie.
- B) da disturbi mentali conseguenza della vita stressante delle metropoli.
- C) dalle fantasie costruite su episodi di vita già accaduti o che accadranno nel futuro.
- D) dalle proiezioni di paure e desideri da parte degli uomini.

6. LO PSICOLOGO LORENZO MONTALI SOSTIENE CHE TUTTE LE LEGGENDE

- A) sono semplicemente dei racconti.
- B) sono legate alla cultura in cui nascono.
- C) sono portatrici di significati ben determinati.
- D) sono l'espressione di valori universali.

7. CONCLUDENDO, LO PSICOLOGO LORENZO MONTALI RIFERISCE L'OPINIONE DI UN SOCIOLOGO FRANCESE, IL QUALE SOSTIENE CHE TUTTI NOI

- A) crediamo alla veridicità di ciò che le leggende più antiche ci hanno tramandato.
- B) deleghiamo ad altri l'accertamento della verità o meno di certe affermazioni.
- C) ci facciamo condizionare la vita da quello che sentiamo dire dagli altri.
- D) ci rifiutiamo di appurare la corrispondenza o meno delle leggende con la realtà

PROVA N. 2

TI PRESENTIAMO UN GIORNALE RADIO. ASCOLTA IL TESTO. POI COMPLETA LE SEGUENTI FRASI. SCEGLI UNA DELLE QUATTRO PROPOSTE DI COMPLETAMENTO CHE TI DIAMO PER OGNI FRASE.

1. OGGI IN BORSA, OLTRE AL CROLLO DELLE QUOTAZIONI DELL'AZIENDA AUTOMOBILISTICA FIAT, SI È ASSISTITO

- A) a un forte rialzo dei titoli della Borsa di Tokyo.
- B) alla caduta dei titoli di tutte le case automobilistiche.
- C) a una flessione negativa anche per il mercato americano.
- D) all'aumento del prezzo delle automobili provenienti dal mercato estero.

2. IL TELESCOPIO HUBBLE, REALIZZATO DAL FISICO RICCARDO GIACCONI, HA PERMESSO DI

- A) scoprire nella galassia nuovi corpi celesti.
- B) studiare le caratteristiche fisiche degli altri pianeti.
- C) individuare nell'universo nuove sorgenti di energia.
- D) osservare zone dell'universo mai viste prima.

3. RICCARDO GIACCONI DA GIOVANE È EMIGRATO NEGLI STATI UNITI PER

- A) dedicarsi alla ricerca.
- B) partecipare a un progetto di studio.
- C) ricongiungersi alla propria famiglia.
- D) trovare lavoro.

4. IL REGISTA GIANLUCA TAVARELLI DICE CHE IL SUO NUOVO FILM RACCONTA

- A) la vita quotidiana degli abitanti di una cittadina in provincia di Pescara.
- B) le avventure di due giovani sposi in conflitto con i loro genitori.
- C) le vicende di un gruppo di persone alla ricerca della loro dimensione personale,
- D) la storia di una famiglia in fuga dal provincialismo del proprio paese di origine.

5. SECONDO IL REGISTA TAVARELLI I GIOVANI REGISTI TORINESI HANNO VINTO LA SCOMMESSA, PERCHÉ

- A) hanno ottenuto fama e riconoscimenti per le opere presentate al Torino Film Festival.
- B) hanno avuto successo dopo un lavoro di ricerca e di sperimentazione durato un ventennio.
- C) sono riusciti a trasmettere nei loro film la passione e la creatività che li contraddistinguono.
- D) sono riusciti a fondare a Torino una scuola di regia riconosciuta in tutto il mondo.

6. LE REGATE PREVISTE IN OCCASIONE DELLA COPPA AMERICA DI VELA SONO STATE ANNULLATE PER

- A) il cattivo stato delle imbarcazioni iscritte alla gara.
- B) le scorrettezze effettuate dai partecipanti alla gara.
- C) i problemi fisici dei partecipanti alla gara.
- D) le condizioni atmosferiche inadeguate alla gara.

7. IL CALCIATORE TOTTI, NONOSTANTE IL SUO GRAVE INFORTUNIO,

- A) è stato costretto a giocare contro la Jugoslavia e il Galles.
- B) ha insistito per giocare nella Nazionale italiana.
- C) è stato convocato per giocare nella Nazionale italiana.
- D) è stato espulso dall'arbitro per simulazione.

PROVA N. 3

TI PRESENTIAMO UN'INTERVISTA RADIOFONICA. ASCOLTA IL TESTO. POI RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE.

1. NEI CONFRONTI DEI SUOI VECCHI PROGRAMMI, COME SI PONE IL NUOVO PROGRAMMA DI OLIVIERO BEHA?

2. DA CHI SARÀ CONDOTTO IL NUOVO PROGRAMMA?

3. QUALI SONO GLI INTENTI DEL PROGRAMMA?

4. SECONDO OLIVIERO BEHA, QUALE FUNZIONE DOVREBBE SVOLGERE UNA GRANDE AZIENDA COME LA RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA?

5. QUALI SONO LE DIFFERENZE, SECONDO OLIVIERO BEHA, TRA LA TELEVISIONE E LA RADIO?

6. QUALI SONO LE QUALITÀ PIÙ IMPORTANTI CHE DOVREBBE POSSEDERE IL CONDUTTORE DI UNA TRASMISSIONE RADIOFONICA?

PROVA N. 1

LEGGI IL TESTO TRATTO DA UNA RIVISTA DIVULGATIVA.

ENERGIA DAL LEGNO

A BRUNICO, IN ALTO ADIGE, È STATO REALIZZATO IL PIÙ GRANDE IMPIANTO EUROPEO DI TELERISCALDAMENTO INTERAMENTE ALIMENTATO A BIOMASSA

Nei giorni più freddi dell'anno, la città di Brunico offre un paesaggio quasi da cartolina: sulla conca della Val Pusteria, la calma bianca della neve, l'ascesa lenta e silente delle dense colonne di fumo dai camini delle case. A cento metri di altezza, il fumo caldo si espande, formando una cappa che imprigiona l'aria sottostante. "Se ci si mettono anche i gas di scarico delle automobili, l'inquinamento a Brunico raggiunge valori più alti che nelle metropoli" afferma con preoccupazione il sindaco.

Per questo - e perché Brunico è uno dei primi comuni italiani ad aver aderito all'Alleanza mondiale per il clima - tre anni fa la città ha deciso di ridurre il più possibile l'uso di gasolio e metano per il riscaldamento. "Oggi è quasi impossibile tentare di limitare il traffico", riconosce il sindaco, ma se in un'area boschiva come la Val Pusteria non si cercasse di sfruttare il legname, fonte decisamente più ecologica, si farebbe una politica energetica miope.

Per questo è stata fatta la scelta di realizzare a Brunico un impianto di teleriscaldamento, un sistema di produzione di calore utilizzato per il riscaldamento domestico e per la produzione di energia elettrica. Le maggiori valenze del teleriscaldamento sono soprattutto di carattere ambientale, in quanto alla molteplicità di punti di combustione diffusi nelle aree urbane viene sostituito un unico impianto di combustione decentrato che consente un miglior controllo dell'impianto stesso e l'impiego di combustibili a basso costo che non potrebbero essere utilizzati in impianti di combustione diffusi (ad. esempio carbone, gas, energia geotermica, biomassa ed in alcuni casi rifiuti).

L'impianto di Brunico utilizza come combustibile la biomassa, (cioè legname e sottoprodotti di colture erbacee, arboree e forestali oltre a residui della lavorazione del legno) che viene prodotta in abbondanza nella zona.

Alla base dell'impianto di teleriscaldamento di Brunico c'è un progetto elaborato dall'EURAC (l'Accademia Europea di Bolzano) che ha preso in esame le diverse alternative di sito, i loro vantaggi e svantaggi, le conseguenze sull'economia, sulle diverse componenti ambientali della zona e sullo sviluppo della città. Dopo l'analisi di tre alternative, il sito migliore è stato individuato nell'area vicino alla discarica comprensoriale, perché in tal modo l'impianto

- 1) si colloca lontano dal centro abitato e vicino alla circonvallazione sud,
- 2) viene a trovarsi a un'altitudine maggiore rispetto alla città e le sue emissioni non rimangono imprigionate nella cappa di fumo,
- 3) non danneggia siti di alto valore naturalistico, né mette a rischio risorse naturali, e infine
- 4) può sfruttare come deposito di biomassa le strutture della discarica stessa.

Oltre all'individuazione di un sito ideale, le ricerche svolte dall'EURAC hanno fatto emergere altri fattori che parlano a favore dell'impianto. "Nel lungo periodo, l'impianto consentirà di ridurre le emissioni di anidride carbonica del 50%. L'energia prodotta dalla biomassa, inoltre, costa un buon 10% in meno rispetto alle fonti energetiche usate oggi per il riscaldamento" - dichiarano i responsabili dello studio EURAC. La V. I. T.

(Valutazione di Impatto Territoriale) ha inoltre dimostrato che il progetto sarebbe risultato altamente redditizio anche senza le incentivazioni offerte dalla mano pubblica per questo genere di infrastrutture. Il Comune e l'Azienda elettrica e acquedotto municipalizzata di Brunico hanno così potuto dare facilmente il via libera al progetto già all'inizio del 2000, concedendo forti agevolazioni sui costi di allacciamento a tutti i cittadini che avessero sottoscritto un contratto preliminare di teleriscaldamento prima ancora del completamento dell'impianto.

L'analisi dell'EURAC ha dimostrato l'estrema convenienza dell'operazione; il sindaco e il direttore dell'Azienda elettrica non si sarebbero mai attesi un'adesione così massiccia (90%) della cittadinanza all'impianto. I primi scavi sono iniziati nella primavera del 2001. A dicembre dello stesso anno era già stata predisposta una rete di doppie tubature di 100 km. Le tubature consentono di trasportare l'acqua calda dall'impianto al consumatore finale e di riportare l'acqua raffreddata all'impianto di teleriscaldamento, dove due forni alimentati da biomassa la riscaldano, portandola nuovamente a 95 C. Il circuito rimane in attività durante l'intero arco dell'anno, anche durante l'estate. Così il teleriscaldamento potrà essere utilizzato anche in serate estive più fredde" dichiara il direttore dell'azienda elettrica. Il consumo delle singole abitazioni viene registrato da appositi sensori collegati al centro elaborazioni dati dell'Azienda elettrica.

Essi controllano il funzionamento dell'intero impianto di teleriscaldamento: in caso di guasti, il sistema è in grado di rilevare il punto esatto - con un'approssimazione di circa mezzo metro - su cui intervenire nella fitta rete delle tubature. Per questo è decisamente più pulito e sicuro degli impianti a gasolio attualmente usati a Brunico. Quando opererà a pieno regime, 20-30 camion faranno la spola tra l'impianto di teleriscaldamento e i fornitori locali di biomassa. La biomassa utilizzata (prevalentemente scarti legnosi di segherie e boschi) proviene da un'area di circa 45 Km di raggio attorno al sito dell'impianto.

Rivolgersi a regioni più distanti per l'approvvigionamento avrebbe un impatto ambientale eccessivo e aumenterebbe il tempo dei trasporti che così rimane invece limitato al massimo a un'ora di viaggio. Nel primo anno di attività si prevede che l'impianto di Brunico consumerà complessivamente 130.000 srm (metro stero alla rinfusa) di biomassa. Lo studio si basa su previsioni di sviluppo costante delle segherie locali e accordi diretti con gli agricoltori della zona, che saranno in grado di assicurare le quantità di biomassa necessarie per riscaldare le abitazioni di Brunico.

I produttori locali devono capire che è importante coprire i fabbisogni di biomassa della Vai Pusteria. Attualmente parte della produzione pusterese viene venduta a Longarone, in provincia di Belluno, per la realizzazione di compensati e di energia" afferma la responsabile del Consorzio biomassa Alto Adige. Una soluzione potrebbe venire da accordi diretti con l'associazione locale degli agricoltori: per esempio, l'impianto di teleriscaldamento operante a Dobbiaco offre agli agricoltori locali il 75% in più rispetto al prezzo medio di mercato della biomassa, affinché questi destinino la propria produzione al mercato locale.

Gli accordi limitano inoltre la quota di fornitura di biomassa per agricoltore a 100 srm all'anno. Si tratta di un limite di produzione necessario per consentire ai boschi di rigenerarsi. Grazie all'acquisto di una quantità prefissata di legname per riscaldamento direttamente dagli agricoltori a prezzi superiori a quelli di mercato, l'impianto da un lato consente di sostenere e valorizzare correttamente la silvicoltura di montagna - di per sé costosa - e dall'altro di rafforzare il settore agricolo, segnato ovunque da profonda crisi.

PROVA N. 1

LE SEGUENTI FRASI RIGUARDANO IL TESTO CHE HAI LETTO. COMPLETA LE FRASI. SCEGLI UNA DELLE CINQUE PROPOSTE DI COMPLETAMENTO CHE TI DIAMO PER OGNI FRASE.

1. IN INVERNO, SOPRA LA CITTÀ DI BRUNICO È POSSIBILE VEDERE

- A) una cappa di fumo creata dai camini degli impianti di riscaldamento.
- B) un fitto strato di nebbia determinato dalla posizione in basso della città.
- C) dense colonne di fumo proveniente dalle ciminiere delle industrie della zona.
- D) una coltre di fumo prodotta dai camini e dai gas di scarico delle auto.
- E) fitte nubi che si ammassano sulla città per la sua posizione in una conca.

2. L'ALLEANZA MONDIALE PER IL CLIMA A CUI HA ADERITO IL COMUNE DI BRUNICO PREVEDE

- A) di limitare al massimo l'uso di combustibili inquinanti per il riscaldamento.
- B) di tener sotto controllo l'inquinamento limitando il traffico delle auto.
- C) di convertire gli impianti di riscaldamento dal gasolio al più pulito metano.
- D) di ridurre l'inquinamento utilizzando per le auto combustibili alternativi.
- E) di portare avanti una politica ecologica per la rigenerazione delle aree boschive.

3. IL TELERISCALDAMENTO PREVEDE

- A) l'installazione nelle aree urbane di molti punti di combustione diffusi nelle case.
- B) la conversione degli impianti esistenti per l'impiego di combustibili a basso costo.

- C) la creazione di un unico impianto di combustione che serve le utenze domestiche.
- D) l'installazione di impianti termici diffusi controllati da una centrale telematica.
- E) la creazione di un impianto di smaltimento dei rifiuti che produce anche calore.

4. LA VECCHIA DISCARICA DEL PAESE È STATA SCELTA COME SITO PIÙ IDONEO PERCHÉ

- A) è possibile utilizzare come combustibile anche i rifiuti raccolti nella discarica.
- B) è distante dalla città e così non la mette a rischio in caso di eventuali incidenti,
- C) è più alta della città e così le emissioni del fumo di combustione non inquinano troppo l'aria.
- D) è ben raggiungibile dai camion che portano la biomassa da fattorie distanti oltre un'ora di viaggio.
- E) è possibile accedere direttamente alle risorse naturali data la vicinanza alle aree boschive.

5. LE ANALISI HANNO DIMOSTRATO LA CONVENIENZA DELLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI BRUNICO PERCHÉ

- A) il costo della biomassa è inferiore del 10% rispetto agli altri combustibili,
- B) il progetto ha avuto consistenti incentivazioni da parte dello Stato.
- C) i cittadini hanno avuto uno sconto del 90% sul costo dell'allacciamento.
- D) l'Azienda elettrica ha potuto utilizzare infrastrutture in parte già esistenti.
- E) l'impianto permette di ridurre del 50% la produzione di anidride carbonica.

6. ATTRAVERSO IL CENTRO ELABORAZIONE DATI L'AZIENDA ELETTRICA

- A) controlla la temperatura delle singole abitazioni.
- B) rileva i guasti nella rete di tubature dell'impianto.
- C) mantiene costante la temperatura dell'acqua delle tubature.
- D) regola le emissioni di fumo in base al tasso di inquinamento dell'aria.
- E) addebita direttamente nei conti bancari degli utenti l'importo dei consumi.

7. PER PROCURARE LA QUANTITÀ DI BIOMASSA NECESSARIA ALL'IMPIANTO DI BRUNICO È PREVISTO DI

- A) stipulare accordi con l'associazione locale degli agricoltori.
- B) offrire agli agricoltori il 75% in più del prezzo di mercato della biomassa.
- C) fissare una quota massima di fornitura della biomassa in 100 smr annui.
- D) acquistare residui della lavorazione del legno di industrie di Longarone.
- E) realizzare un piano di rimboschimento dell'intera Val Pusteria.

PROVA N. 2

LEGGI IL TESTO

**CORRISPONDENZA CON IL CITTADINO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
DA QUEST'ANNO SARÀ PIÙ SEMPLICE E VELOCE SCRIVERE ALLA COMUNITÀ EUROPEA**

E' nata la casella postale riservata ai quesiti, alle richieste d'informazione, alle proposte e ai suggerimenti indirizzati dai cittadini al Parlamento europeo. Le richieste devono riguardare settori d'attività dell'Unione Europea. Le risposte saranno fornite entro un termine ragionevole.

Se la richiesta riguarda un argomento complesso, sarà fornita una risposta interlocutoria per posta elettronica. Se si desidera ottenere informazioni, è necessario utilizzare il modulo della Posta dei cittadini; altrimenti, ogni cittadino dell'Unione Europea, nonché qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro, può presentare una

petizione al Parlamento europeo, individualmente o in associazione con altri cittadini o persone, su una materia rientrante nel campo di attività dell'Unione Europea e che lo/la concerne direttamente. La petizione può avere per oggetto una richiesta derivante da un'esigenza generale, una lamentela personale o un invito rivolto ,al Parlamento europeo affinché si pronunci su una questione d'interesse pubblico.

Ogni cittadino dell'Unione Europea o qualsiasi cittadino residente nell'Unione che si consideri leso da un atto di cattiva amministrazione da parte delle istituzioni o degli organi comunitari può presentare una denuncia al Mediatore Europeo. L'oggetto della petizione deve in ogni caso avere attinenza con i settori di attività dell'Unione Europea. Ad esempio, tra i principi e gli obiettivi dell'Unione Europea figurano:

- la libera circolazione delle persone, delle merci, dei servizi e dei capitali;
- la non discriminazione in base alla nazionalità;
- la parità di trattamento tra uomini e donne;
- la tutela dell'ambiente;
- l'armonizzazione fiscale.

Semplici richieste d'informazione non vengono prese in considerazione dalla commissione per

le petizioni. La petizione deve essere redatta in una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea.

Una petizione redatta in un'altra lingua forma oggetto di esame solo nel caso in cui il firmatario vi alleggi una traduzione o una sintesi del suo contenuto in una lingua ufficiale dell'Unione Europea, che costituirà il documento di base per il lavoro del Parlamento europeo.

Le petizioni si possono presentare in due modi: per iscritto o per via elettronica. Per la presentazione di una petizione scritta non vi sono formulari da compilare né modelli *standard* per la sua redazione. La petizione dovrà tuttavia rispettare le seguenti condizioni:

- recare nome, nazionalità, professione e domicilio del firmatario (nel caso di petizioni collettive devono figurare il nome, la nazionalità, la professione e il domicilio del presentatore o almeno del primo firmatario);
- essere scritta in modo chiaro e leggibile;
- essere firmata.

La petizione può contenere allegati, in particolare le copie dei documenti probanti a disposizione del firmatario.

Per presentare una petizione via Internet, è necessario compiere i seguenti passi:

- collegarsi al sito PE/Petizioni;
- leggere attentamente le spiegazioni che appaiono sullo schermo a titolo informativo;
- compilare il modulo che appare sullo schermo.

Quando è d'obbligo compilare un riquadro, il sistema non permette di andare avanti finché non è stato completato correttamente.

Dopo l'invio della petizione per via elettronica, verrà emessa una ricevuta di ritorno, attraverso lo stesso canale. Qualsiasi ulteriore invio relativo all'esame di una petizione sarà effettuato per posta.

Le petizioni vengono iscritte in un registro generale nell'ordine di arrivo,

successivamente sono inviate alla commissione per le petizioni che verifica innanzitutto se hanno attinenza con i settori di attività dell'Unione Europea. Se la petizione non rientra nell'ambito delle attività dell'Unione Europea è dichiarata irricevibile.

Le petizioni dichiarate irricevibili dalla commissione sono archiviate e la commissione per le petizioni notificherà la sua decisione al firmatario.

A seconda dell'oggetto della petizione, la commissione per le petizioni può suggerire al firmatario di rivolgersi a un'altra autorità europea non comunitaria (ad esempio: la Commissione Europea dei diritti dell'uomo) o nazionale (ad esempio: i difensori civici nazionali o le commissioni responsabili del trattamento delle petizioni nei Parlamenti degli Stati membri).

Non essendo un'autorità giudiziaria, il Parlamento europeo non può né emettere sentenze né annullare decisioni giudiziarie degli Stati membri.

Se la vostra petizione rientra nell'ambito delle attività dell'Unione Europea, è dichiarata ricevibile e sottoposta a un esame di merito. La commissione per le petizioni decide il tipo di azione da intraprendere e in ogni caso terrà informati i firmatari delle decisioni che saranno state prese.

A seconda dei casi la commissione per le petizioni può:

- invitare la Commissione Europea a fornirle informazioni circa il rispetto della legislazione comunitaria in materia (ad esempio: petizioni aventi per oggetto il riconoscimento dei diplomi acquisiti in uno Stato membro da parte di un altro Stato membro, petizioni attinenti al riconoscimento dei diritti sociali dei lavoratori migranti, ecc.);
- trasmettere la petizione a altre commissioni del Parlamento europeo affinché avviano un'azione (ad esempio: tenerne conto nell'ambito delle rispettive attività soprattutto di ordine legislativo);
- presentare una relazione alla votazione del Parlamento;
- stabilire un parere e chiedere al Presidente del Parlamento di trasmetterlo al Consiglio e/o alla Commissione perché prendano provvedimenti.

Il testo delle petizioni iscritte nel registro e il testo del parere della commissione che correda la trasmissione di una petizione sono depositati negli archivi del Parlamento dove possono essere consultati da qualsiasi deputato.

PROVA N. 2

LE SEGUENTI DOMANDE RIGUARDANO IL TESTO CHE HAI LETTO. RISPONDI ALLE DOMANDE.

1. QUALE TIPO DI INFORMAZIONI PUÒ CHIEDERE UN CITTADINO AL PARLAMENTO EUROPEO?

QUAL È IL

MEZZO USATO PER RICHIEDERE E RICEVERE INFORMAZIONI?

2. UN CITTADINO EXTRACOMUNITARIO PUÒ PRESENTARE UNA PETIZIONE AL PARLAMENTO EUROPEO? PERCHÉ?

3. SE UN CITTADINO RITIENE DI ESSERE STATO DANNEGGIATO DALLA CATTIVA AMMINISTRAZIONE DEL PROPRIO COMUNE DI RESIDENZA PUÒ PRESENTARE UNA PETIZIONE AL PARLAMENTO EUROPEO? PERCHÉ?

4. QUALI SONO I POSSIBILI OGGETTI DI UNA PETIZIONE AL PARLAMENTO EUROPEO?

5. SE UN CITTADINO PRESENTA LA PETIZIONE AL PARLAMENTO EUROPEO HA COME LINGUA MADRE IL CINESE, CHE COSA DEVE FARE AFFINCHÈ LA SUA PETIZIONE SIA PRESA IN ESAME?

6. QUALI SONO I CANALI ATTRAVERSO CUI SI PUÒ PRESENTARE UNA PETIZIONE AL PARLAMENTO EUROPEO?

7. SE LA PETIZIONE NON È PRESENTATA DA UN SINGOLO CITTADINO, CHE COSA È NECESSARIO FARE PER REDIGERE CORRETTAMENTE LA PETIZIONE?

8.SI PUÒ AVERE LA CONFERMA CHE LA PETIZIONE È ARRIVATA A DESTINAZIONE? COME?

9.SE UN CITTADINO VUOLE ALLEGARE DEI DOCUMENTI ALLA SUA PETIZIONE, QUALI MODALITÀ DEVE SEGUIRE?

10. LA COMMISSIONE PER LE PETIZIONI PUÒ MODIFICARE IL GIUDIZIO EMESSO DA UN TRIBUNALE? PERCHÉ?

Prova n. 3

LEGGI IL TESTO. IL TESTO È DIVISO IN 21 PARTI. LE PARTI NON SONO IN ORDINE. RICOSTRUISCI IL TESTO. SCRIVI IL NUMERO D'ORDINE ACCANTO A CIASCUNA PARTE NEL TESTO.
LA PATENTE DI GUIDA

A. Ho frequentato un corso di scuola guida per prendere la fatidica patente. Dopo aver superato brillantemente la parte teorica ho cominciato le lezioni di pratica, con un istruttore di guida con cui non ho avuto una grande simpatia.

B. Ricordo bene la prima guida che feci con lui. Altro che istruttore!!! Mi guardava con uno sguardo inquisitore e critico pronto a rimproverarmi per ogni movimento che, a suoi occhi, sembrava pericoloso. Già il modo in cui mi ero seduta, a mio padre, non andava.

C. Prima di darmi la sua amatissima automobile mio padre voleva valutare il mio livello di preparazione. Accettai di fare qualche guida con lui anche per dimostrargli che se mi avevano rilasciato la patente un motivo c'era, ma senza saperlo firmai la mia condanna ad un possibile esaurimento nervoso.

D. Il 28 dicembre, esattamente dopo un anno e 5 mesi più due giorni e 15 ore e 24 minuti da quando avevo preso la patente, e da quando era cominciata la tortura delle lezioni con mio padre, ci fu il miracolo ormai insperato. Ero sola nella mia stanza e avevo deciso di rilassarmi con un libro.

E . Non potete immaginare lo stupore per me nel trovare il biglietto. Sembrava un sogno! Finalmente mio padre aveva capito. Mi alzai velocemente, mi vestii e corsi fuori dalla porta di casa.

E Mi accorsi però, che avevo praticamente letto tutti i libri che avevo in camera, così decisi di accendere la radio e ascoltare un po' di musica. Le frequenze erano quelle di RADIO PUNTO ZERO.

G. Mi elencò una serie di regole del tipo che il seggiolino doveva essere disposto ad una certa distanza, bisognava entrare in macchina sempre con il piede destro lontano almeno 10 cm dai pedali, gli specchietti dovevano essere ben posizionati, ed inoltre era meglio controllare anche gli occhiali da vista e portare sempre con sé le salviettine per la pulizia delle lenti.

H. Il messaggio diceva: "Ho la patente da più di un anno, sono in grado di guidare una macchina, ma i miei non mi fanno guidare: siete la mia ultima spiaggia. AIUTATEMI!!!!!!".

I. Ma il pensiero di fare anche soltanto un'altra guida con mio padre mi spaventava. Io non ero contenta di esercitarmi con lui anche perché i suoi metodi non facevano altro che peggiorare la situazione e procurarmi confusione su quel poco che avevo imparato a scuola guida,

I. Infatti, il vero problema è stato conquistare la fiducia di mio padre. Era così scettico riguardo alle mie capacità di guida che mi diceva continuamente: "Non puoi pretendere che ti dia la mia macchina solo perché adesso hai la patente" (Allora io mi chiedevo a che cosa servisse la patente).

K. La seconda volta che ripetevo l'entrata in macchina e avevo seguito diligentemente tutte le sue regole, mio padre mi gelò con un urlo disumano.

I. Avevo la colpa di avere un ciuffo che faceva appena capolino sulla zona laterale del mio occhio: non avevo una visuale completa della strada e per mio padre era un grosso errore.

L. Subito dopo aver inviato il messaggio, corsi in cucina ad accendere la radio. Lì c'erano i diretti interessati che stavano preparando la cena. Ovviamente c'era anche mio padre e non vi dico che faccia fece quando sentì l'appello.

M. Finalmente, la terza volta, dopo l'entrata corretta e la verifica di una visuale perfetta della strada, riuscii a mettere in moto l'auto e partire. Il tragitto fu segnato unicamente dai profondi sospiri di mio padre, dai suoi "Attenta!!", "Frena!!", "Devi far pattinare la frizione!!", "Rallenta!!", "Scala la marcia!!", e quella sua mano sempre appiccicata al freno a mano.

N. Ero convinta che potevo fare di meglio solo guidando da sola. Come dirlo ai miei? Soprattutto come convincere mio padre??? Provai di tutto: dialoghi pacifici, lunghi silenzi, fontane di pianti. Mio padre era irremovibile!!!! Non potevo guidare la sua macchina: dovevo continuare ad esercitarmi con lui.

O. Ad un tratto la voce di un conduttore della radio, Mimmo, poi da me battezzato Santo Mimmo, esortava noi ascoltatori ad inviare tramite cellulare un messaggio per le nostre richieste musicali.

P. Era uno di quegli istruttori convinti che se una persona ha superato molto bene la prova teorica come me, matematicamente sarebbe stata un disastro alla prova pratica. Che pregiudizi primitivi!!!! Lo so che non sono un pilota di formula uno, ma ho visto di peggio!!

Q. Da quanto ero raggiante non riuscivo neanche a vedere dove era parcheg~giata la macchina. Una volta vista, salii e misi in moto pensando che tutto sommato mio padre era meraviglioso.

R. Capii che il messaggio era stato efficace. Scoppiammo tutti a ridere!! Il mat~tino seguente, accanto al mio cuscino c'erano le chiavi della macchina con un biglietto che recitava così: "Tua sorella esce da scuola alle 13:15. Papà".

S. Alla fine sono riuscita a superare anche l'esame pratico di guida ma subito dopo mi sono resa conto che quello era solo il primo dei miei problemi. Sapeste che cosa ho penato per guidare la macchina di mio padre.

T. Alla fine della prima guida con mio padre, il risultato fu che non ero sufficientemente preparata!!!! Avrei avuto bisogno di una buona dose di guide con lui e sarei stata messa a nuovo.

U. A questa esortazione del conduttore radiofonico mi venne un'idea. Lanciai un appello ai miei genitori inviando un messaggio alla radio con il cellulare.

PROVA N. 1

COMPLETA IL SEGUENTE TESTO.

LA METEOMANIA

(0) __Quella__ che è da poco terminata è stata davvero una strana estate. Prima la siccità, (1)

_____ i nubifragi un po' in tutta la penisola, (2) _____ non parlare delle

inondazioni a Praga, Dresda e in Italia all'isola d'Elba. (3) _____ dice che sia stata la

stagione peggiore da 150 anni a (4) _____ parte. E ormai ogni volta (5)

_____ inizia a piovere ci si aspetta il peggio. Per questo motivo l'interesse (6) _____ le

previsioni del tempo è altissimo. E, (7) _____ se non si è dimostrato infallibile, prima di

uscire di casa, un'occhiata al meteo (8) _____ si dà volentieri. La nuova risorsa per avere notizie (9) _____ clima, temperature e precipitazioni è Internet, (10) _____ i siti di meteorologia abbondano, sono dettagliati e semplici (11) _____ consultare. Per farsi un'idea del tempo che farà (12) _____ può cominciare contattando il sito www.meteo.it (13) _____ propone previsioni dalle 12 alle 48 ore successive per l'Italia e l'Europa (14) _____ più dettagliate sono le informazioni nel sito www.tempoitalia.it, che offre indicazioni puntuali per i tre giorni successivi. (15) _____ è in procinto di partire e vuole sapere (16) _____ clima troverà a destinazione, può selezionare una singola regione e ottenere informazioni precise. La (17) _____ logica guida le indagini che si fanno nel sito www.eurometeo.com, (18) _____ dei più completi. Il sito www.meteolive.it, (19) _____, si propone come un giornale meteo italiano e, (20) _____ a fornire previsioni per le ore a venire nelle diverse località, raccoglie articoli a proposito del clima e delle sue evoluzioni. Curiosità e racconti divertenti si trovano anche nel sito www.meteorologicando.it dedicato a chi non pensa al clima. (21) _____ in funzione di un viaggio, ma ama studiarlo, comprenderlo e analizzarlo. In rete si trovano anche immagini e fotografie scattate dal satellite. Il portale www.3bmeteo.com propone panorami (22) _____ 360 gradi di diverse località. Anche il sito www.meteoindiretta.it mette gli utenti (23) _____ collegamento con *webcam* dislocate in tutta Italia e fornisce una serie di link interessanti, (24) _____ cui quello a un sito che contatta 1100 *webcam* in tutto il mondo.

PROVA N. 2

RISCRIVI LE SEGUENTI FRASI. INIZIA DALLE PAROLE CHE TI DIAMO E CAMBIA LA STRUTTURA

SINTATTICA. SE NECESSARIO, USA ANCHE PAROLE NON PRESENTI NEL TESTO. OGNI FRASE DEVE AVERE

LO STESSO SIGNIFICATO DELLA FRASE CORRISPONDENTE NEL TESTO.

REGOLAMENTO RIGUARDANTE LA STESURA DEI CONTRATTI DI APPARTAMENTI IN MULTIPROPRIETA

0. IL CONTRATTO DEVE ESSERE REDATTO PER ISCRITTO A PENA DI NULLITA'.

Si considera nullo il contratto se non è redatto per iscritto.

1. IL VENDITORE DEVE FORNIRE ALL'ACQUIRENTE LA TRADUZIONE DEL CONTRATTO NELLA LINGUA DELLO STATO MEMBRO IN CUI E' SITUATO L'APPARTAMENTO, PURCHÉ SI TRATTI DI UNA DELLE LINGUE UFFICIALI DELL'UNIONE EUROPEA.

Il contratto _____

2. IL CONTRATTO DEVE CONTENERE I SEGUENTI ULTERIORI ELEMENTI: A) L'IDENTITA ED IL DOMICILIO DELL'ACQUIRENTE; B) LA SUA DURATA.

Sono elementi _____

3. L'ACQUISTO NON COMPORTA PER L'ACQUIRENTE ALTRI ONERI OBBLIGHI O SPESE DIVERSI DA QUELLI STABILITI NEL CONTRATTO STESSO.

Il contratto _____

4. ENTRO DIECI GIORNI DALLA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO L'ACQUIRENTE PUÒ RECEDERE DALLO STESSO SENZA INDICARE LE RAGIONI DEL RECESSO.

Se _____

5. IN TALE CASO L'ACQUIRENTE DEVE RIMBORSARE AL VENDITORE SOLO LE SPESE SOSTENUTE.

Il venditore _____

6. LA COMUNICAZIONE DI RECESSO DAL CONTRATTO DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA DALL'ACQUIRENTE E DEVE ESSERE INVIATA MEDIANTE LETTERA RACCOMANDATA CONAVVISO DI RICEVIMENTO ENTRO IL TERMINE PREVISTO.

L'acquirente _____

7. ESSA PUÒ ESSERE INVIATA, ENTRO LO STESSO I TERMINE, ANCHE MEDIANTE TELEGRAMMA, TELEX E FAC-SIMILE, A CONDIZIONE CHE SIA CONFERMATA CON LETTERA RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO ENTRO LE 48 ORE SUCCESSIVE.

Se _____

PROVA N. 3

COMPLETA IL SEGUENTE TESTO. SCEGLI UNA DELLE PROPOSTE DI COMPLETAMENTO CHE TI DIAMO.

Scacco al rumore

Chi vive in città vorrebbe poter lasciare aperte le finestre senza sentire il (0)

frastuono del

traffico. Mentre il sogno di chi abita vicino a un aeroporto è sicuramente quello di uscire di casa

senza (1) _____ i jet in decollo. Ora però, grazie al lavoro di alcuni studiosi dei

Consiglio Nazionale delle Ricerche di Milano, questi (2) _____ sono più vicini da

raggiungere. Dopo cinque anni di ricerca è stato (3) _____ a punto un sistema che è in

grado di registrare le (4) _____ dei rumore che arrivano dal traffico e generare "contro-onde" che si oppongono alle prime e le neutralizzano. Lo strumento è già pronto per essere (5) _____ e i suoi costi saranno alla (6) _____, di tutti, visto che si tratta di un semplice apparecchio elettronico e di alcuni piccoli altoparlanti. Si sta cercando di realizzare anche un altro apparecchio, che sarebbe in grado di annullare le onde fastidiose nel (7) _____ di alcune decine di metri. In Italia il rumore è la (8) _____ di inquinamento che ha ricevuto minore attenzione, pur essendo cresciuta in modo (9) _____ negli ultimi anni. Tra le 96 città italiane (10) _____ in rassegna dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'80% risulta fortemente inquinata dal frastuono. Mentre il limite (11) _____ dovrebbe essere di 65 decibel di giorno, a Genova si superano per molte ore gli 86 decibel, a Firenze il frastuono raggiunge spesso gli 80 decibel, a Milano si toccano (12) _____ di 76 e a Torino di 75. Il traffico è uno dei motivi principali del rumore. Bisognerebbe evitare l'(13) _____ dell'auto privata e attuare comportamenti più responsabili almeno nella (14) _____ oraria notturna. Anche le amministrazioni pubbliche dovrebbero rendere operative le 'zonizzazioni', cioè quei piani urbanistici miranti a definire le (15) _____ d'uso delle diverse aree, in modo da proteggere le zone abitative dai rumori legati alla produzione.

- 0 X)** frastuono B) clamore C) fragore D) fracasso
1 A) avvistare B) avvertire C) ascoltare D) avvisare
2 A) disegni B) principi C) arrivi D) traguardi
3 A) realizzato B) fissato C) messo D) posto
4 A) frequenze B) presenze C) densità D) profondità
5 A) commercializzato B) liquidato C) commerciato D) spacciato
6 A) presa B) potenzialità C) portata D) possibilità
7 A) cerchio B) raggio C) diametro D) circuito
8 A) radice B) base C) ragione D) fonte
9. A) esponenziale B) espositivo C) esponente D) esposto
10 A) messe B) passate C) disposte D) ordinate
11 A) digeribile B) giustificabile C) difendibile D) sopportabile
12 A) estremi B) fitte C) punte D) limiti
13 A) eccesso B) abuso C) esagerazione D) arbitrio
14 A) fascia B) zona C) porzione D) banda
15 A) funzioni B) mire C) destinazioni D) mete

